



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "Ennio Quirino Visconti"
C.F. 97198370583 - Cod. Mecc. RMIC818005
Via della Palombella, 4 - 00186 Roma tel.066833114
e-mail: rmic818005@istruzione.it-pec:rmic818005@pec.istruzione.it
sito web: icvisconti.edu.it

Prot. n.5665

Roma, 15/09/2026

- **Alla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) dell'Istituto**
- **Alle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca**
 - **e p.c. al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)**
 - **Agli Atti / Albo d'Istituto / Sito web istituzionale**

OGGETTO: Informativa sindacale preventiva a livello di Istituzione Scolastica – A.S. 2026/2027

1. PREMESSA NORMATIVA E CONTRATTUALE

La sottoscritta **Prof.ssa Rossana Piera Guglielmi**, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Ennio Quirino Visconti", in ottemperanza agli obblighi di informazione preventiva previsti nell'ambito delle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, richiama i seguenti riferimenti normativi e contrattuali:

- **CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 (sottoscritto il 18/01/2024):** in particolare il Titolo II (Relazioni sindacali) e le disposizioni relative all'informazione, al confronto e ai livelli contrattuali d'istituto;
- **Art. 78 del CCNL 18/01/2024:** Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF);

- **Art. 11 del CCNL 22/02/2024:** Tutela della riservatezza dei dati relativi ai compensi accessori del personale;
- **D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165:** art. 5, comma 2, e artt. 40 e ss., in materia di organizzazione del lavoro, relazioni sindacali e contrattazione collettiva;
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107:** art. 1, commi 63 e ss., in materia di Organico dell'Autonomia;
- **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR):** in materia di protezione dei dati personali;
- **Circolare MEF n. 25 del 19/07/2012:** recante indicazioni sull'applicazione del D.Lgs. n. 150/2009 in materia di organizzazione del lavoro e riservatezza delle materie d'informazione.

In conformità al quadro normativo vigente, si rende la presente informativa scritta per le materie previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

2. FORMAZIONE DELLE CLASSI E DETERMINAZIONE DEGLI ORGANICI (A.S. 2026/2027)

A. Criteri per la formazione delle classi

In attuazione delle delibere adottate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, i criteri per la formazione delle classi prime e per la composizione generale dei gruppi classe sono i seguenti:

1. Scelta della seconda lingua comunitaria (Scuola Secondaria di I Grado);
2. Scelta dei compagni (se reciproca) espressa nella domanda di iscrizione;
3. Inserimento di un massimo di 6 alunni provenienti dallo stesso gruppo classe della scuola primaria;
4. Assegnazione al plesso indicato dai genitori all'atto dell'iscrizione, nei limiti della ricettività;
5. Formazione di gruppi classe omogenei per livelli di partenza ed eterogenei al loro interno, laddove possibile;
6. Equilibrata distribuzione della componente maschile e femminile, laddove possibile.

Per i dettagli operativi relativi alle classi prime, si fa espresso rinvio al **Decreto Dirigenziale Prot. n. 5415 del 07/09/2026 (Allegato 1)**.

Eventuali spostamenti di alunni tra sezioni saranno disposti solo a fronte di motivate e documentate esigenze.

B. Quadro sinottico delle classi autorizzate

Ordine di Scuola	Plesso / Sede	Numero Classi	Note / Articolazione Oraria
Scuola Primaria	Plesso Gianturco	15	6 a tempo modulare / 9 a tempo pieno
Scuola Primaria	Plesso Ruspoli	5	5 a tempo pieno
Scuola Sec. I Grado	Palazzo Ceva	15	Tempo ordinario
Scuola Sec. I Grado	Sant'Agata	10	Tempo ordinario

*Per il dettaglio dell'Organico di Fatto della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, si rinvia rispettivamente agli **Allegati n. 2 e n. 3**.*

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E AI PLESSI

La procedura di assegnazione dei docenti appartenenti all'**Organico dell'Autonomia** (posti comuni, di sostegno e di potenziamento) alle classi, alle sezioni e ai plessi dell'Istituto costituisce **un atto di gestione e di direzione ampiamente discrezionale, riconducibile alla potestà datoriale esclusiva del Dirigente Scolastico**.

Tale prerogativa trova il suo fondamento normativo e giurisprudenziale nel combinato disposto di:

- **Art. 25, commi 2 e 5, del D.Lgs. 165/2001:** attribuisce al Dirigente Scolastico la direzione e la gestione delle risorse umane e strumentali con i poteri del privato datore di lavoro, unitamente alla responsabilità della qualità del servizio e della valorizzazione delle professionalità;
- **Art. 1, commi 78 e 83, della Legge 107/2015:** confermano in capo al Dirigente Scolastico la competenza relativa all'impiego del personale docente dell'organico dell'autonomia per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF;
- **Artt. 7, 10 e 396 del D.Lgs. 297/1994 (T.U. Istruzione):** individuano la natura degli atti di indirizzo degli Organi Collegiali.

A tale riguardo, si precisa che la discrezionalità dirigenziale nell'adozione del provvedimento formale di assegnazione si esplica secondo i seguenti principi sostanziali e di diritto:

1. **Natura non vincolante delle proposte del Collegio e dei criteri del Cdl:** La delibera del Consiglio di Istituto (art. 10 D.Lgs. 297/94) fissa criteri *generali* e programmatici, mentre le delibere del Collegio dei Docenti (art. 7 D.Lgs. 297/94) formulano mere *proposte*. Entrambi gli atti interni hanno funzione di indirizzo e **non costituiscono un vincolo inderogabile per l'atto gestionale del Dirigente Scolastico**, il quale conserva la facoltà di discostarsene previa motivazione ancorata alle priorità organizzative e didattiche dell'Istituto.
2. **Piena esigibilità e fungibilità dell'Organico dell'Autonomia:** Non sussiste alcun diritto soggettivo o d'incardinamento del docente alla titolarità di uno specifico plesso, cattedra o classe. Tutti i docenti assegnati all'Istituto afferiscono all'unico Organico dell'Autonomia d'Ambito/Istituto e possono essere impiegati su cattedre curriculari, posto di sostegno o attività di potenziamento in funzione del soddisfacimento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Piano di Miglioramento (PdM).
3. **Limiti al principio della continuità didattica:** La continuità didattica rappresenta un criterio guida meritevole di considerazione, ma **non assume valore assoluto né prevalente**. Essa recede di fronte a superiori esigenze di interesse pubblico, quali il bilanciamento delle competenze metodologico-didattiche nei singoli team, la risoluzione di criticità di apprendimento nelle classi, la gestione di dinamiche relazionali disfunzionali o la valorizzazione del personale su diversi plessi.

A. Criteri generali e di indirizzo recepiti

Ferma restando la discrezionalità dirigenziale sopra declinata, l'assegnazione terrà conto ordinariamente dei seguenti criteri riportati nel Contratto di istituto 2024-25 all' art. 41 contratto :

1. Equilibrata composizione dei Consigli di Classe per garantire stabilità e continuità didattica;
2. Costituzione di team docenti affiatati e collaborativi;
3. Tutela della continuità didattica;
4. Valutazione delle richieste motivate avanzate dai singoli docenti;
5. Assegnazione, ove possibile, di insegnamenti afferenti alla medesima classe di concorso o di due discipline dell'area letteraria allo stesso docente.

B. Utilizzo delle ore a disposizione della cattedra (fino a 18 ore)

Le ore non destinate all'insegnamento frontale saranno impiegate per:

- Copertura di supplenze brevi e saltuarie per garantire vigilanza e sicurezza;
- Attività di recupero, potenziamento e contrasto alla dispersione scolastica;
- Supporto alle funzioni organizzative e ai progetti strategici d'Istituto.

C. Ordine di precedenza per la destinazione ai plessi (Docenti a T.I.)

1. Personale con disabilità di cui all'art. 21 L. 104/1992;
2. Docenti confermati nel plesso d'assegnazione dell'anno scolastico precedente;
3. In caso di concorrenza, precedenza ai docenti con maggiore anzianità nel plesso;
4. Per i docenti trasferiti o di nuova assegnazione, l'assegnazione avverrà applicando le precedenze di legge di seguito indicate:
 1. Personale non vedente o emodializzato (Art. 3 L. 120/1991, Art. 61 L. 270/1982);
 2. Personale con disabilità di cui all'art. 21 L. 104/1992;
 3. Personale che assiste il coniuge, il figlio o il genitore con disabilità grave (art. 33 L. 104/1992);
 4. Personale con causa di servizio riconosciuta;
 5. Posizione nella graduatoria interna d'Istituto / graduatoria di trasferimento;
 6. Lavoratrici madri o lavoratori padri con prole di età inferiore a due anni;
 7. Vincitori di concorso per titoli ed esami e nuovi immessi in ruolo.

D. Ordine di precedenza per i docenti a Tempo Determinato

1. Precedenze previste dalla L. 104/1992 e dalle leggi speciali di tutela igienico-sanitaria;
2. Lavoratrici madri / lavoratori padri con prole inferiore ai due anni;
3. Docenti con incarico su posto già occupato nell'anno scolastico precedente (ove applicabile);
4. Posizione occupata nelle graduatorie di supplenza (GPS/Graduatorie d'Istituto).

E. Esercizio del potere di deroga motivata

5. Si ribadisce espressamente che il Dirigente Scolastico conserva **la piena facoltà di derogare** all'ordine prioritario sopra esposto, mediante apposito decreto motivato da notificare agli interessati, laddove sussistano:
6. Incompatibilità ambientali, conflittualità o criticità relazionali documentate all'interno dei team o dei consigli di classe;
7. Necessità di garantire un'equa distribuzione delle risorse umane e delle competenze professionali specifiche (es. competenze digitali, linguistiche, sulla disabilità o sulla gestione dei BES) tra i vari plessi dell'Istituto;
8. Esigenze straordinarie legate alla tutela della continuità pedagogica per studenti in situazioni di particolare fragilità;
9. Qualsiasi altra ragione organizzativa orientata all'efficacia, all'efficienza e al buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Costituzione).

5. PIANO DELLE RISORSE PER IL SALARIO ACCESSORIO (MOF)

Le risorse destinate alla retribuzione del lavoro accessorio (personale Docente e ATA) per l'a.s. 2026/2027 saranno oggetto di specifica contrattazione integrativa d'istituto non appena il Ministero comunicherà gli importi ufficiali spettanti sul Fondo d'Istituto.

5. PROGETTI NAZIONALI, EUROPEI ED EXTRACURRICOLARI

L'Istituto sviluppa le attività previste dal PTOF attraverso progetti nazionali ed europei. Per l'a.s. 2026/2027 figurano in attivo o in fase di avvio:

- **PN 21-27:** Piano Estate 2026/2027;
- **PN 21-27:** Formazione e aggiornamento docenti;
- **POC 2026:** Innovazione e dispositivi digitali;
- **Erasmus Plus:** Progetto *ENGAGE 2024-27*.

Criteri di selezione del personale nei progetti PNRR / PN / Europei:

I criteri deliberati dagli Organi Collegiali prevedono la valutazione dei seguenti titoli:

- Laurea coerente con il modulo/incarico (3 punti);
- Master, corsi di perfezionamento o specializzazione di durata almeno annuale (1 punto);
- Dottorato di ricerca (2 punti);
- Esperienze pregresse nel settore di intervento / collaborazioni con Enti e Università (3 punti per esperienza);
- Anni di servizio di ruolo/non di ruolo attinenti (1 punto per anno, max 10 punti);
- Pubblicazioni o altri titoli specifici (1 punto);
- Certificazioni informatiche accreditate (1 punto per titolo, max 10 punti)
- Aver partecipato in qualità di tutor o esperto nelle precedenti edizioni degli stessi moduli progettuali (3 punti per esperienza).

6. FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE

La formazione rappresenta un diritto/dovere del personale. La fruizione dei permessi per l'aggiornamento è disciplinata come segue:

Presentazione dell'istanza: la domanda scritta va inviata al Dirigente Scolastico con un preavviso di almeno **5 giorni lavorativi**.

1. **Esito:** l'eventuale diniego va motivato per iscritto entro **3 giorni lavorativi** dalla richiesta (*La fruizione resta subordinata al formale provvedimento di autorizzazione del DS*).
2. **Limite di contemporaneità:** saranno concessi permessi per un massimo di **3 docenti contemporaneamente per singolo plesso**.
3. **Criteri di priorità in caso di esubero di richieste:**
 - Minor numero di giorni di permesso già fruiti nell'anno scolastico;
 - Tipologia del soggetto erogatore (precedenza alle iniziative d'Istituto/Ministeriali/Università);
 - Diretta coerenza dell'attività formativa con gli obiettivi del PTOF.

7. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PIANO DELLE ATTIVITÀ (DOCENTI E ATA)

A. Personale Docente

- **Attività di insegnamento:** 18 ore settimanali (Scuola Sec. I Grado) / 22 ore + 2 ore di programmazione (Scuola Primaria).
- **Attività funzionali all'insegnamento:**
 - Fino a 40 ore annue per la partecipazione alle riunioni del Collegio Docenti e relative articolazioni;
 - Fino a 40 ore annue per la partecipazione ai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione.
- **Periodi fuori dalla lezione** (1°-11 settembre / 11-30 giugno): il personale docente è impiegato esclusivamente in attività non d'insegnamento concordate nel Piano Annuale delle Attività (*Allegato n.4*).

B. Personale ATA

- **Piano delle Attività:** predisposto dal DSGA sentiti i lavoratori, tenendo conto delle esigenze dei singoli plessi, dei carichi di lavoro e degli orari di apertura della scuola.
- **Adozione del Piano:** il Dirigente Scolastico adotta il Piano verificata la coerenza con il PTOF.
- **Criteri di assegnazione del personale ATA ai plessi:**
 1. Continuità di servizio nel plesso rispetto all'anno precedente;
 2. Precedenze previste dalla L. 104/1992 e norme vigenti;
 3. Anzianità di servizio e disponibilità allo svolgimento di incarichi specifici (es. assistenza agli alunni con disabilità).
- **Organizzazione del lavoro:** rotazione equa dei carichi e gestione delle ore eccedenti dei collaboratori scolastici nei plessi monoperatore attraverso recuperi nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

L'organizzazione del lavoro tiene conto di:

a) L'Organico di diritto del personale A.T.A, che per l'a.s. corrente è il seguente:

Direttore S.G.A.	n. 1
Assistenti amministrativi	n. 6
Collaboratori scolastici	n. 17

b) Le classi e i corsi funzionanti e le attività che nel corrente a.s. sono:

Classi/alunni	n. 45
---------------	-------

c) L'articolazione degli spazi dell'Istituto:

Plessi	
Gianturco (scuola primaria) – via della Palombella 4	n. 15 classi
Ruspoli (scuola primaria) – via di Gesù e Maria 28	n. 5 classi
Palazzo Ceva (scuola secondaria di I grado) - via IV Novembre 95	n. 15 classi
Sant'Agata de' Goti (scuola secondaria di I grado) – via di Sant'Agata de' Goti 19/D	n. 10 classi

Uffici	
Aule utilizzate	n. 50
Laboratori	n. 1
Locale riservato alle scienze motorie	n. 3
Aula informatica	n. 2
Aula multimediale	n. 1
Biblioteca	n. 1
Archivio	n. 1
Museo	n. 1

Svolgimento delle riunioni collegiali in modalità online / da remoto deliberanti e non

Al fine di definire un quadro chiaro, omogeneo e conforme alla normativa vigente in materia di digitalizzazione e relazioni di lavoro, si informa che la Dirigente Scolastica ha predisposto un apposito avviso di selezione (interno ed esterno) per il reclutamento di esperti qualificati. Tali figure avranno il compito di supportare l'Istituzione Scolastica nella redazione di un regolamento ad hoc volto a normare e disciplinare le modalità operative, tecniche e procedurali per lo svolgimento a distanza delle riunioni degli Organi Collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento nell'interesse e nella tutela dei lavoratori.

8. DISPOSIZIONI FINALI, PRIVACY E RELAZIONI SINDACALI

1. **Modalità di confronto:** Ai sensi dell'art. 30 del CCNL 18/01/2024, entro il termine di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della presente informativa, la RSU e/o le OO.SS. firmatarie del CCNL possono richiedere l'avvio del **Confronto** sulle materie previste dalla norma.
2. **Tutela della Privacy:** La gestione dei dati personali relativi al personale fruitore dei benefici previsti dalla Legge 104/1992 e da altre norme di tutela viene svolta nel pieno rispetto delle disposizioni del GDPR (Reg. UE 2016/679) e del D.Lgs. 196/2003. Gli elenchi contenenti dati idonei a rilevare lo stato di salute non saranno soggetti a pubblicazione.
3. **Organico dell'Autonomia:** Le assegnazioni di cui al punto 3 si intendono riferite all'intero Organico dell'Autonomia (posti di insegnamento, sostegno e potenziamento) di cui all'art. 1, comma 63, della Legge 107/2015.

La presente informativa viene resa pubblica mediante inserimento all'Albo online dell'Istituto e contestualmente notificata a mezzo posta elettronica alla RSU d'Istituto e alle OO.SS. territoriali di categoria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rossana Piera Guglielmi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)